



MUNICIPIO DI MASSAGNO

OSSERVAZIONI DEL MUNICIPIO SUL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE SPECIALE
*per la Mozione Partito Socialista del 12.12.2005 per la realizzazione a Massagno
di un centro giovanile*

Messaggio Municipale N. 2113

accompagnante la richiesta di credito per l'assunzione di un/a operatore/trice giovanile sul territorio comunale

Onorando
Consiglio comunale
6900 Massagno

Ris. Mun. 1.2.2010

Massagno, 3 febbraio 2010 DIC/DF

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

il Municipio in virtù delle disposizioni dell'art. 67 cpv. 6 LOC si pronuncia in forma scritta sulle conclusioni della commissione speciale, espresse con rapporto 3 dicembre 2009 ma pervenuto il 23 dicembre 2009, sulla mozione 12 dicembre 2005 del Partito socialista "per la realizzazione di un centro giovanile diretto da una figura professionale" e sottopone la richiesta di credito per l'assunzione di un/a operatore/trice giovanile sul territorio comunale.

Premessa

La "Legge sul sostegno e il coordinamento delle attività giovanili" del 1996 sancisce il riconoscimento delle attività giovanili e della capacità dei giovani di autodeterminare i loro progetti di attività nei campi extra scolastico e extra sportivo. Secondo quanto indicato dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, la legge ha come obiettivo prioritario quello di cercare di assicurare le condizioni minime affinché le idee possano tradursi in progetti e i progetti possano realizzarsi, stimolando in tal modo lo spirito d'iniziativa e le possibilità d'incontro. Per quanto riguarda la realizzazione e la gestione delle politiche giovanili, è da segnalare come un ruolo essenziale sia attribuito ai Comuni, mentre alla Confederazione e al Cantone spetta un ruolo di promozione e coordinamento.

Seguendo la linea direttrice, negli ultimi anni sempre più Comuni si sono attivati con misure diverse per migliorare l'offerta *per* e soprattutto *con* i giovani.

Uno stimolo importante è giunto in questo senso dal Cantone, che ha tra il resto pubblicato una “Carta delle politiche giovanili in Ticino” con l’obbiettivo di fornire uno strumento teorico e pratico per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative concrete.

La mozione depositata nel 2005, proponendo di dotare Massagno di un Centro giovani diretto da una figura professionale, persegue i medesimi obbiettivi di fondo. Dopo approfondite riflessioni, basate in particolare sullo studio dell’esperto incaricato dal Municipio di fornire un’analisi della situazione giovanile nel Comune (documento del marzo 2009), la Commissione speciale ha consegnato il 3 dicembre 2009 il suo rapporto finale.

Non riteniamo utile ricordare nel dettaglio in questa sede le diverse tappe del percorso effettuato dalla consegna della mozione ad oggi, poiché già segnalate in maniera esaustiva nel citato rapporto e nei pareri espressi in precedenza dall’esecutivo. Con il presente Messaggio, il Municipio, proponendo l’evasione della mozione, intende sottoporre al Consiglio comunale un progetto in merito ai prossimi passi concreti da realizzare nel campo delle politiche giovanili a Massagno, conformemente agli auspici espressi nel rapporto.

Le conclusioni della Commissione speciale

In sintesi, il rapporto della Commissione speciale considera prematura la proposta di realizzare un Centro giovanile a tutti gli effetti e, pur non escludendo definitivamente questa possibilità, propone nel medio termine di affidare un mandato specifico a un operatore attivo sull’insieme del territorio. Se dovesse in futuro porsi l’esigenza di un vero e proprio centro, questa poggerebbe allora su di una politica giovanile comunale consolidata, che permetterebbe di immaginare al meglio forme e contenuti della struttura.

La Commissione, e con essa il Municipio, sostiene l’introduzione di questa nuova figura professionale, il cui interesse è illustrato dai due compiti principali che il mandato deve comprendere: fungere da sostegno e stimolo ai giovani e alle attività da loro proposte e interagire come operatore di prossimità, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse per aiutare i giovani in difficoltà.

Un aspetto più volte sottolineato dalla Commissione è quello della necessaria valorizzazione delle risorse – e quindi delle opportunità - già presenti sul territorio di Massagno e nei Comuni vicini. La presenza di un operatore permetterebbe di facilitare l’accesso alle infrastrutture esistenti da parte dei giovani per la realizzazione delle attività che vorranno essi stessi intraprendere, e nel contempo di istaurare rapporti proficui con le realtà vicine, in particolare con il Dicastero Giovani e Eventi della città di Lugano.

Realizzazione

Per rispondere agli auspici espressi dalla Commissione, e riprendendo in parte le richieste dei mozionanti, il Municipio intende procedere alla pubblicazione di un concorso in vista dell’assunzione di un/a operatore/trice professionale al 60%, in modo che possa entrare in funzione per settembre 2010, in concomitanza con l’inizio dell’anno scolastico.

Come suggerito dalla Commissione, il mandato sarà definito per un anno di prova, con possibilità di rinnovo o di renderlo fisso con le eventuali modifiche che l’esperienza

suggerirà. Il Municipio si curerà di mettere a disposizione un luogo di lavoro consono e adeguatamente attrezzato per il tipo di attività che l'operatore dovrà svolgere.

Il pubblico interessato dall'azione dell'operatore non sarà circoscritto alle sole Scuole Medie, ma dovrà spaziare con manifestazioni e proposte specifiche anche verso fasce d'età superiori. In questi casi, come già segnalato, potrà essere sicuramente proficua una collaborazione con il Dicastero Giovani ed Eventi della città di Lugano.

Il mandato, riprendendo le indicazioni della Commissione, include due compiti principali:

- 1) *promuovere attività giovanili: l'operatore dovrà fungere da sostegno e stimolo ai giovani e alle attività da loro proposte, attivando e sfruttando le risorse presenti sul territorio, garantendo così agli stessi un aumento delle opportunità finora non sfruttate, verosimilmente perché non conosciute; la collaborazione con il Dicastero Giovani ed Eventi di Lugano ed eventualmente con altri comuni limitrofi è naturalmente auspicata;*
- 2) *interagire come operatore di prossimità: collaborando con il servizio di orientamento scolastico e il sostegno pedagogico, l'operatore metterà a disposizione le proprie competenze e risorse per aiutare i giovani in difficoltà durante il periodo dell'obbligo scolastico e durante i primi anni di avviamento professionale rispetto, in particolare, alla gestione del loro tempo libero.*

L'operatore, al di là delle mansioni indicate precedentemente, fungerà da referente nei limiti del suo campo di competenza nei confronti delle realtà istituzionali vicine (Dicasteri giovani dei Comuni, Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani del Cantone). Nel contempo, dovrà favorire il contatto tra i giovani e le autorità per quanto riguarda l'espressione di eventuali problemi, richieste o proposte.

Aspetto finanziario

Per quanto concerne i costi, per questo primo anno di prova è previsto un salario dell'ammontare di fr. 36'000.- annui (12 mesi al 60%). Per la prima trince del quadrimestre settembre – dicembre 2010 viene quindi richiesto l'aggiornamento del preventivo 2010 alla voce stipendio operatore giovanile conto 540.301.01 per una somma pari a fr. 12'000.00. Per il successivo periodo gennaio – agosto 2011 il costo sarà inserito nel preventivo 2011.

A partire dal 2011 sarà messo a disposizione un budget relativo alle diverse attività e animazioni. L'ammontare di tale budget, che indicheremo a preventivo, sarà valutato in funzione di una pianificazione realizzata con l'operatore durante la prima fase della sua attività. Qualora dovessero sorgere richieste specifiche per manifestazioni degne di nota e di particolare interesse, il Municipio potrà valutare un finanziamento supplementare ad hoc, come avviene abitualmente per simili eventi proposti nell'arco dell'anno.

È da segnalare che attualmente i sussidi cantonali per questo genere di attività (che prevedono – per un Comune della situazione finanziaria di Massagno – il 30% degli stipendi, dei costi correnti e dell'eventuale affitto, e il 10% delle attività di animazione) sono vincolati all'esistenza di un centro giovanile riconosciuto. Non è tuttavia escluso in futuro un sostegno da parte del Cantone anche alle attività "itineranti".

In conclusione, il Municipio accoglie positivamente l'occasione per dar vita a una proposta importante rivolta alla popolazione giovane del nostro Comune. L'apporto di un operatore giovanile permetterà di arricchire ulteriormente l'offerta che contraddistingue la vita sociale massagnese, valorizzando le risorse presenti sul territorio e non da ultimo realizzando una positiva opera di coinvolgimento e di prevenzione.

Sulla base di quanto sopra indicato ed a disposizione per ogni altra informazione che occorresse vi invitiamo a voler

decidere:

- 1) È evasa la mozione del 12 dicembre 2005 per la realizzazione a Massagno di un centro giovanile diretto da una figura professionale.
- 2) È accordato un credito per finanziare l'attività 2010 di un/a operatore/trice giovanile attivo sul territorio di Massagno di fr. 12'000.00 con aggiornamento del preventivo 2010 conto 540.301.01.
Dall'anno 2011 sarà inserito a preventivo il budget per stipendio e per le diverse attività ed animazioni.

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. Giovanni Bruschetti

Damiano Ferrari